

## Italia seconda in Europa per economia circolare ma solo quinta per decarbonizzazione: il Rapporto Circonomia 2025 racconta una transizione ecologica a due velocità

Il [Rapporto Circonomia 2025](#) evidenzia che l'Italia resta ai vertici europei per economia circolare, seconda solo all'Olanda, grazie a riciclo e uso efficiente delle risorse. Tuttavia arretra nella decarbonizzazione (Fonte: <https://www.corriere.it/> 6 novembre 2025)



Il [Rapporto Circonomia 2025](#) evidenzia che l'Italia resta ai vertici europei per economia circolare, seconda solo all'Olanda, grazie a riciclo e uso efficiente delle risorse. Tuttavia arretra nella decarbonizzazione, scendendo al quinto posto per transizione energetica e crescita delle rinnovabili. Il quadro mostra una transizione ecologica a due velocità: eccellenza nel recupero dei materiali, ma ritardi nella riduzione delle emissioni e nell'uso di energia pulita

L'Italia è una eccellenza in Europa nell'economia circolare ma arretra nel processo di decarbonizzazione. È quanto emerge dal Rapporto «[Circonomia 2025](#)», curato da Duccio Bianchi dell'Istituto di Ricerche Ambiente Italia, ed elaborato nell'ambito del Festival dell'economia circolare e della transizione ecologica. «La transizione ecologica è necessaria per impedire il collasso climatico ma, se bene governata e orientata, è anche una straordinaria occasione che può consentire all'Italia e all'Europa di affermare una leadership economica e tecnologica in un

processo globale già in piena corsa», sottolineano Francesco Ferrante ed Emanuela Rosio, organizzatori del Festival.

### **La ricerca basata su 21 indicatori**

La classifica si basa su 21 indicatori suddivisi in tre categorie: impatto sull'uso delle risorse, efficienza d'uso delle risorse e capacità di risposta. Così, nel loro insieme, gli indicatori restituiscono una fotografia dello stato di circolarità e di transizione ecologica dei vari Paesi dell'Unione europea e dimostrano, a livello europeo e per il terzo anno consecutivo, un miglioramento o una situazione stazionaria verso la decarbonizzazione e la circolarità.

### **L'Italia all'avanguardia nell'economia circolare**

Per quanto riguarda l'Italia, **rimane all'avanguardia in Europa nell'economia circolare: dal riciclo dei rifiuti e dei rifiuti urbani all'impiego di materie seconde nell'industria manifatturiera.** Si posiziona così al secondo posto nella classifica europea, preceduta solo dall'Olanda. Un risultato ormai consolidato e determinato in larga misura dai risultati nella raccolta e nel riciclo dei rifiuti conseguiti grazie al sistema dei Consorzi di filiera tra cui quelli che operano nel settore degli imballaggi come Cial (alluminio), Ricrea (acciaio) e Biorepack (bioplastica compostabile). A questo si aggiunge il recupero dei Raee (Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) e dei materiali preziosi contenuti.

### **Al quinto posto per la decarbonizzazione**

Per contro, l'Italia arretra nei ritmi e nell'efficacia della transizione energetica dai fossili alle rinnovabili passando dal terzo al quinto posto e collocandosi dopo la Danimarca, seguita da Austria, Olanda e Svezia. Nel complesso, seppur meglio rispetto alla media Ue, il trend italiano è negativo. Già tra il 2021 e il 2023 l'Italia aveva fatto registrare progressi inferiori rispetto alla media europea in termini di consumo energetico pro capite e di minore riduzione del consumo di fonti fossili. **In più nel 2023 il Paese è stato uno dei pochi casi in Europa dove sono aumentate le emissioni di CO2 dalle nuove auto immatricolate.** Infine, un dato che ben fotografa la situazione è la quota di elettricità da solare e vento. Nel 2014 era più alta in Italia che nella media europea (13,6% contro 11,2%) mentre nel 2024 era più bassa (21,9% contro 28,7%).